

Al Comune di San Pietro in Cerro
comune.sanpietroincerro@legalmail.it

Al Comune di Monticelli d'Ongina
comune.monticelli@sintranet.legalmail.it

All'AUSL
Dipartimento di Sanità Pubblica
Dipartimento di Sanità Animale
protocollounico@pec.ausl.pc.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le province di Parma e Piacenza
sabap-pr@pec.cultura.gov.it

Spett.le ARPAE - Servizio Territoriale
Unità di Presidio Fiorenzuola

Spett.le Soc. Agr. Monici Anacleto e Monici
Marcello s.s.
socagrmonici@legalmail.it

e, p.c.

Spett.le Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto e
Ambientale e Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Studio Repetti
s.repetti@epap.conafpec.it

OGGETTO: **Fascicolo regionale 13/2024 (VIA)** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato "ISTANZA DI RILASCIO DI VIA A SEGUITO DELLA FUSIONE DI DUE AZIENDE AGRICOLE ESISTENTI, CON ALLEVAMENTO DI SUINI ALL'INGRASSO" presentato da Soc. Agr. Monici Anacleto e Monici Marcello s.s. localizzato in Via Roma, 17 - Comune di san Pietro in Cerro (PC) e in Strada Argine Pavese Piombina, 14/1 - Comune di Monticelli d'Ongina (PC) (Unità locale PC/1). Richiesta verifica di completezza ai sensi del comma 2 dell'art. 27-bis del D. lgs 152/2006 e s.m.i.

La Soc. Agr. Monici Anacleto e Monici Marcello s.s. ha presentato istanza di avvio del PAUR, con nota iscritta al protocollo regionale PG.2024.568311 del 03/06/2024, per l'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/18, alla Regione Emilia – Romagna ed all'ARPAE SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni) di Piacenza allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste e comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato A.2 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio alla categoria A.2.10) "Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 3.000 posti per suini

da produzione (> 30 kg) o 900 posti scrofe” e ricomprende altresì la seguente tipologia progettuale di cui all'allegato VIII del D.lgs 152/06: punto 6.6.b) Allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg) e pertanto è soggetto ad AIA.

Si ricorda che:

- a far data dall'01/01/2016, in applicazione della L. R. 13/2015 di riordino istituzionale, le competenze relative alle procedure di valutazione ambientale normate dall'art. 5, comma 2, della L.R. 9/99 (abrogata e sostituita dalla L.R. n. 4/2018) sono state trasferite dalle Province alla Regione Emilia-Romagna, previa istruttoria della Struttura di ARPAE;
- il 15 di settembre 2020 è entrata in vigore la legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha modificato il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i e, pertanto, l'attuale art. 27-bis, ai commi 2 e 3, prevede:
“ 2. **Entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza l'autorità competente verifica l'avvenuto pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'articolo 33, nonché l'eventuale ricorrere della fattispecie di cui all'articolo 32, comma 1, e comunica per via telematica a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web con modalità tali da garantire la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali indicate dal proponente, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale. In caso di progetti che possono avere impatti rilevanti sull'ambiente di un altro Stato, la pubblicazione è notificata al medesimo con le modalità di cui all'articolo 32.**
3. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente, quest'ultima, nonché le amministrazioni e gli enti di cui al comma 2, per i profili di rispettiva competenza, verificano la completezza della documentazione, assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni. Nei casi in cui sia richiesta anche la variante urbanistica di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, nel termine di cui al primo periodo l'amministrazione competente effettua la verifica del rispetto dei requisiti per la procedibilità.”

Premesso quanto sopra, si informa che la documentazione di progetto, presentata e relativa al procedimento di cui trattasi, è scaricabile al seguente link:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>

Si chiede pertanto agli enti e amministrazioni in indirizzo di verificare l'adeguatezza e la completezza di tale documentazione, entro e non oltre **20 giorni dal ricevimento della presente**, e di inviare tramite pec, alla Regione Emilia Romagna e a codesto Servizio, le eventuali richieste di documentazione mancante così da consentire il rispetto del termine di 30 giorni previsto per l'invio della verifica di completezza al Proponente, come disposto all'art. 27-bis, comma 3, del D. Lgs 152/2006 sopra riportato.

Si ricorda che **in questa prima fase la verifica dovrà solamente essere effettuata sulla presenza o assenza degli elaborati strettamente necessari per l'attivazione delle autorizzazioni, o atti comunque denominati, per la realizzazione del progetto** senza entrare nel merito della documentazione inviata; durante l'istruttoria, infatti, se essa risulta carente potrà essere richiesta apposita documentazione integrativa così come previsto dal comma 6 dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente dal Dirigente
ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dott.ssa Anna Callegari)

Allegato: elenco autorizzazioni/atti di assenso richieste dal proponente